



COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

COPIA

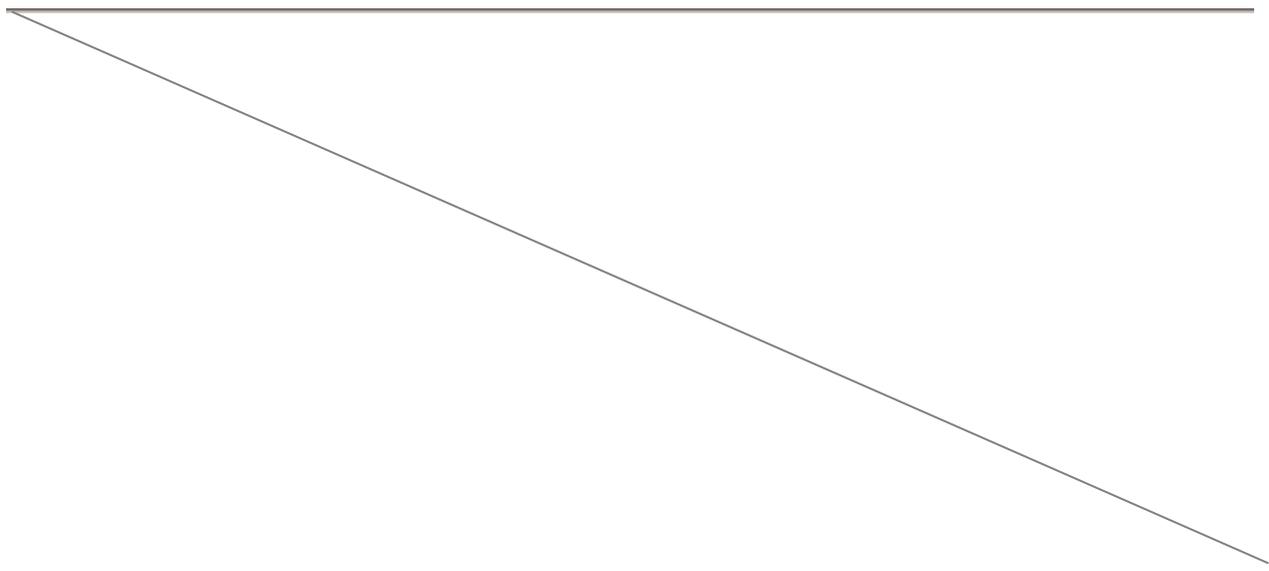
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. Atto: 14 del 05/02/2013

OGGETTO: PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ESERCIZIO 2013 -
DETERMINAZIONE OBIETTIVO, MONITORAGGIO , PROGRAMMAZIONE
E PIANIFICAZIONE FLUSSI DI CASSA FINALIZZATI ALLA
REALIZZAZIONE DEL SALDO DI COMPETENZA MISTA IMPOSTO
ALL'ENTE

L'anno **2013** addì **5** del mese di **Febbraio** alle ore **12.00** nella Residenza Comunale, il
Commissario Straordinario Dott. ANTONIO CORONA assistito dal Segretario Generale Dott.
GIANLUCA MAZZANTI ha deliberato in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

Proposta n. **12** del 22/01/2013

OGGETTO: PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ESERCIZIO 2013 -
DETERMINAZIONE OBIETTIVO, MONITORAGGIO , PROGRAMMAZIONE E
PIANIFICAZIONE FLUSSI DI CASSA FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL
SALDO DI COMPETENZA MISTA IMPOSTO ALL'ENTE

Ufficio: Area servizi economici e finanziari

Assessore:

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Chiaravalle, 5 febbraio 2013

Il Responsabile del 3° Settore

(Dott. Enrico Bartoccio)

Il Responsabile del 1° Settore

(Dott.ssa Cristina Gorni)

Il Responsabile del 2° Settore

(Dott.ssa Silvia Campanella)

Il Responsabile del 4° Settore

(Ing. Mirco Girini)

Il Responsabile del 5° Settore

(Arch. Armando Natalini)

Il Responsabile del 6° Settore

(Dott. Piercarlo Tiganò)

Il Responsabile del 7° Settore

(Rag. Lucio Lombardi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Ai fini dell'equilibrio di bilancio di parte corrente, si osserva che dal presente atto non conseguono impegni di spesa né diminuzioni di entrata.

Si rileva che il presente atto è finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di rispetto del patto 2013, che peraltro dipenderà da eventuali successivi e previsti interventi regionali e da auspicabili miglioramenti normativi nonché dal buon esito delle aste immobiliari.

Si rileva inoltre che le potenzialità delle previsioni del bilancio e l'ammontare prevedibile degli immobili da alienare, in base alle valutazioni stimate, per poter garantire il rispetto dell'obiettivo del patto negli esercizi 2014 e 2015, di fatto non consentiranno all'Ente di effettuare ulteriori pagamenti di spese di investimento finanziate direttamente con il bilancio dell'Ente.

Si dà atto infine che il presente atto non introduce elementi di peggioramento dello scostamento attuale.

Chiaravalle, 5 febbraio 2013

Il Responsabile del 3° Settore

Dott. Enrico Bartoccio

Il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale

PREMESSO:

CHE il Comune di Chiaravalle è soggetto alle prescrizioni relative al patto di stabilità interno di cui all'art. 31 della legge 12 novembre 2011 n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" come modificato ed integrato dai successivi interventi legislativi, e deve pertanto concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ivi indicati;

CHE, ormai da diversi anni, ad eccezione del 2012 nel quale è risultato virtuoso, questo Ente deve realizzare un saldo di competenza mista, determinato dagli aggregati rilevanti ai fini del patto, fortemente positivo e ritenuto eccessivo rispetto alle esigenze del pareggio del bilancio;

CHE risultano inoltre applicabili i meccanismi premianti e sanzionatori di cui all'articolo 20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 e successive modifiche ed integrazioni, e all'articolo 7 del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 149;

CHE, in relazione ad atti pervenuti al Settore economico finanziario dopo la chiusura delle operazioni di tesoreria riferite all'esercizio 2012, risultano differiti al 2013, per l'importo complessivo di € 22.452,82, alcuni pagamenti di opere pubbliche ed investimenti benché la fase di liquidazione risultasse completata entro il 2012, e che il pagamento di dette somme si rende prioritariamente necessario in relazione agli impegni assunti con le Ditte fornitrici;

CHE, inoltre, in relazione all'applicazione delle percentuali previste al comma 6 lettera b) dell'articolo 31 della legge 183/2011, e successive modifiche ed integrazioni, il saldo obiettivo di competenza mista, positivo, ammonta:

- ad euro 1.532.000 per l'anno 2013;
- ad euro 1.532.000 per l'anno 2014;
- ad euro 1.532.000 per l'anno 2015;

CHE, ai sensi del comma 18 dell'articolo 31 sopra citato, è necessario che il bilancio di previsione contenga previsioni di entrata e di spesa che, unitamente alle previsioni di flussi di cassa di entrata e spesa, garantiscano il rispetto delle regole del patto stesso e che venga allegata al bilancio un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti per il patto;

CONSIDERATO che, sulla base delle proposte di previsione del progetto di bilancio in corso di redazione, le previsioni della parte corrente del bilancio, ipotizzata in equilibrio finanziario, potrebbero produrre un risultato, positivo, rispettivamente di euro 278 mila, 225 mila e 139 mila per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, insufficienti a garantire il raggiungimento dei saldi obiettivi di competenza mista di cui sopra, e che pertanto si rende necessario ottenere la differenza necessaria mediante flussi positivi di cassa dalla gestione in conto capitale, con particolare riferimento alla previsione di incasso degli immobili comunali disponibili da alienare, risultanti dalla relazione tecnica (allegato "A"), per un ammontare complessivo di **euro 5.172.600,00**, da attuare nel triennio;

CHE, per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario di parte corrente di cui sopra, si potrà procedere all'aumento delle aliquote o tariffe dei tributi locali e delle altre entrate proprie sino alla misura massima consentita;

CHE, con propria precedente deliberazione n. 164 del 28/12/2012, relativa all'assegnazione dei mezzi finanziari durante l'esercizio provvisorio 2013, è stata disposta, tra l'altro, al punto dispositivo 3 e), la sospensione dei pagamenti di spese in conto capitale, i cui atti di liquidazione risultano emessi oltre la data del 21/12/2012, in attesa di una adeguata programmazione dei flussi finanziari e di tutte le azioni utili necessarie ed utili al rispetto del patto di stabilità 2013;

CHE, al fine di non aggravare lo scostamento ad oggi presente rispetto all'obiettivo, per il cui rientro sono necessari gli interventi sopra indicati, e contemporaneamente di non penalizzare eccessivamente i creditori di modesti importi - per la parte finanziata da corrispondenti incassi di concessioni edilizie, e relative sanzioni e dalla cessione della nuda proprietà su aree in diritto di superficie - , i destinatari di contributi regionali in conto capitale preventivamente incassati e veicolati attraverso il bilancio comunale, i creditori di investimenti od opere per la parte finanziata da corrispondenti incassi di specifici contributi pubblici, si ritiene opportuno definire flussi finanziari separati e prioritari, uniformandosi a quanto già deliberato per l'esercizio 2011 con atto di Giunta n. 39 del 17 marzo 2011 e successive modifiche ed integrazioni, e per l'anno 2012 con deliberazione di Giunta n. 24 del 16 febbraio 2012, secondo quanto schematizzato nella tabella allegata alla presente deliberazione, che risulta compatibile con lo schema di bilancio di previsione in corso di predisposizione, tenuto conto esclusivamente degli investimenti minimi e indifferibili;

CHE, escludendo il "flusso 1", i cui pagamenti sono stati già eseguiti in esecuzione della precedente deliberazione di Giunta n. 164/2012 sopra richiamata, ed il "flusso 11", che deve obbligatoriamente precedere rispetto al "flusso 12" al fine di rimuovere lo sfasamento attuale e ripristinare gli equilibri del patto, l'allegato prospetto (allegato "B") prevede, per ciascuno degli altri flussi ivi previsti, la necessità di verificare l'incasso delle somme necessarie e sufficienti prima di provvedere ai pagamenti delle somme liquidate nel corrispondente flusso medesimo, le quali pertanto resteranno sospese in attesa che tale condizione si sia verificata;

CHE, inoltre, i flussi 4.a) e 4.b) sono previsti , come oneri a diretto carico del bilancio comunale, in relazione alla esecuzione realizzazione di opere da realizzare e rendicontare in tempi certi, al fine del riconoscimento dei corrispondenti finanziamenti comunitari regionali e statali;

RITENUTO opportuno ed urgente provvedere alla definizione dell'obiettivo da conseguire, all'individuazione degli aggregati rilevanti per il patto ed alla pianificazione e definizione dei flussi di cassa ed alla loro disciplina di gestione, nonché alle modalità di monitoraggio degli aggregati e dei flussi stessi ed alle fasi di vendita degli immobili comunali , nella previsione di un adeguato intervento regionale e con l'auspicio di miglioramenti legislativi in grado di moderare il gravosissimo sforzo dell'Ente per rispettare le regole del patto;

VISTO l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole, espresso in data 5 febbraio 2013, dai responsabili dei Settori I, II, III, IV, V, VI, VII, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ;

VISTO il parere espresso in data 5 febbraio 2013, dal responsabile del Settore III°, nel quale si precisa quanto segue:

Proposta n. «Prg_annuale»

Delibera n. «numero_delibera» del «data_seduta»

“Ai fini dell’equilibrio di bilancio di parte corrente, si osserva che dal presente atto non conseguono impegni di spesa né diminuzioni di entrata.

Si rileva che il presente atto è finalizzato al raggiungimento dell’obiettivo di rispetto del patto 2013, che peraltro dipenderà da eventuali successivi e previsti interventi regionali e da auspicabili miglioramenti normativi nonché dal buon esito delle aste immobiliari.

Si rileva inoltre che le potenzialità delle previsioni del bilancio e l’ammontare prevedibile degli immobili da alienare, in base alle valutazioni stimate, per poter garantire il rispetto dell’obiettivo del patto negli esercizi 2014 e 2015, di fatto non consentiranno all’Ente di effettuare ulteriori pagamenti di spese di investimento finanziate direttamente con il bilancio dell’Ente.

Si dà atto infine che il presente atto non introduce elementi di peggioramento dello scostamento attuale.”;

Con i poteri conferiti con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 novembre 2012, trasmesso con nota della Prefettura di Ancona in data 5 dicembre 2012 prot. 62860 ed acquisito al Protocollo generale del Comune di Chiaravalle in data 6 dicembre 2012, al n. 26109;

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse della presente come parte integrante del dispositivo che segue;
- 2) Di approvare l’allegata relazione di stima (allegato “A”), finalizzata alla cessione di alcuni immobili comunali, ed i relativi prezzi di stima, per un ammontare complessivo di **euro 5.172.600,00**, da attuare nel triennio;
- 3) Di riservarsi, prima proporre all’approvazione da parte del Commissario Straordinario o Consiglio comunale l’elenco degli immobili da alienare e relativi prezzi di cessione, l’integrazione dell’elenco di cui sopra con altri eventuali immobili disponibili per la cessione, attualmente in corso di ricognizione e valutazione ;
- 4) Di destinare l’incasso del corrispettivo di cessione degli immobili di cui sopra, preventivato in euro 2.000.000,00 nell’esercizio 2013, al rispetto dell’obiettivo del patto di stabilità interno di questo Ente per l’anno 2013 ed, indicativamente, 1.500.000,00 per l’anno 2014, 1.500.000,00 per l’anno 2015;
- 5) Di approvare gli allegati prospetti (allegato “B”) contenenti il calcolo dell’obiettivo da conseguire, l’indicazione del contributo della parte corrente del bilancio in preparazione al raggiungimento dell’obiettivo, il prospetto di previsione e pianificazione dei flussi da monitorare per l’esercizio 2013, il prospetto di rilevazione ed analisi delle riscossioni secondo gli aggregati ed i flussi rilevanti per il patto, la rilevazione e monitoraggio del totale dei pagamenti eseguiti alla data della presente o dei successivi monitoraggi da effettuare, la tabella di rilevazione degli impegni, liquidazioni e pagamenti rilevanti per il rispetto del patto, la tabella di pianificazione e monitoraggio delle alienazioni immobiliari (che sarà aggiornata con successivo atto, dopo l’indicazione, da parte del Commissario Straordinario o Consiglio comunale, degli immobili da alienare e relativi prezzi di cessione, prima dell’approvazione del bilancio di previsione 2013);
- 6) di autorizzare il pagamento delle liquidazioni di spese ad oggi pervenute, risultanti dall’allegato prospetto, imputate al flusso 1 e al flusso 8, nonché ai flussi 4.a) e 4.b) di cui all’allegato prospetto, secondo la cronologia degli atti pervenuti al Settore economico

finanziario ed entro i limiti che risultano finanziati con gli incassi conseguiti al flusso 8, nonché di quelle che risulteranno finanziate con gli altri incassi imputati nel corrispondente flusso programmato e collegato, e di demandare al Responsabile dell'area economico finanziaria l'esecuzione di monitoraggi, almeno con frequenza bimestrale o inferiore qualora se ne ravvisi la necessità o in presenza di fatti nuovi e rilevanti, redatti sullo schema dei prospetti di cui all'allegato "B" e contenenti gli elementi utili per la rilevazione degli scostamenti dall'obiettivo di competenza mista determinato per il rispetto del patto, e con evidenza, in relazione a ciascun singolo flusso come definito nell'allegato prospetto, delle spese liquidate dall'Ente il cui pagamento risulta sospeso in attesa che vengano acquisiti i corrispondenti incassi ;

- 7) di riservarsi l'aggiornamento degli allegati prospetti, (allegato "B") in relazione alla variazione delle norme che regolano il patto di stabilità interno degli Enti locali;
- 8) di segnalare alla Regione Marche la inderogabile necessità di un intervento ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, commi da 122 a 127 (che disciplinano la cessione da parte della Regione di spazi finanziari per il rispetto del patto di stabilità degli enti locali), nonché dei commi 138 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, che possa garantire a questo Ente il rispetto dell'obiettivo e scongiurare l'applicazione di tutte le sanzioni in caso di inadempimento, compreso il taglio dei trasferimenti statali, o recupero in caso di incapienza, per l'importo pari all'eventuale scostamento dall'obiettivo;
- 9) di trasmettere copia del presente atto a tutti i Responsabili dei Settori e all'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente.

Inoltre, valutata l'urgenza di rendere operativo il presente atto e di consentire i pagamenti sopra autorizzati,

DELIBERA:

- 10) di dichiarare la presente deliberazione, data l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto .Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. ANTONIO CORONA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Per copia conforme all'originale
lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MAZZANTI GIANLUCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi
dal _____ al _____

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Comunicazione in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. n. 267/2000)

del _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo, per 10 giorni consecutivi (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Copia Atto COMMISSARIO poteri GIUNTA n. 14 del 05/02/2013